

IN CASO DI EMERGENZA

Segnale di evacuazione: SIRENA (suono continuo)

Punto di raccolta: al centro del vialetto d'accesso pedonale.

SOCCORSI INTERNI

La *portineria* è aperta e presidiata dal lunedì al venerdì:
dalle ore 8,30 alle ore 18,00 (tel.051-2091280)

Il sistema scelto per dare il primo allarme è l'**allarme sonoro** (suono intermittente) premendo uno dei pulsanti rossi collocati nei vari locali

E' possibile contattare i soccorsi interni anche tramite **telefono**. La chiamata dovrà seguire questo schema:

1. Nome, cognome e numero del telefono dal quale si sta chiamando.
2. Posizione *esatta* dell'evento, includendo il nome della città, la via e il numero civico.
3. Cosa è successo (es. malore, incendio, allagamento) e se ci sono persone coinvolte.
4. Rispondere alle domande dell'operatore ed ascoltare le sue indicazioni -*chi chiama deve sempre riagganciare per ultimo.*

NB: lo stesso schema sarà seguito per la chiamata dei soccorsi esterni.

SOCCORSI ESTERNI

	118 Emergenza sanitaria Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Milano (tel. 02-66101029)
	112 Carabinieri
	113 Soccorso pubblico di emergenza
	115 Vigili del Fuoco

Chiunque rilevi l'emergenza fuori dall'orario di lavoro normale deve valutare l'entità dell'emergenza e, se la stessa non può essere affrontata senza compromettere l'incolumità personale, deve immediatamente chiamare i soccorsi esterni. Successivamente provvederà ad avvisare il dirigente interessato della struttura e il custode dell'edificio.

I soccorsi esterni saranno chiamati anche in caso non si ricevesse risposta dai soccorsi interni.

SQUADRA DI EMERGENZA

Nome	Posizione e n. telefonico
Addetto di portineria	PT 20 91280
TASSONI ANNALISA	PT 20 91278
DEL DUCA STEFANO	1P 20 91283
FEDI STEFANO	1P 20 91314
FRANCESCO FRANZIA	1P 20 91288
PAGNUCCO CRISTINA	2P 20 91316

Assume il ruolo di **Coordinatore dell'emergenza** l'addetto che per primo rileva l'emergenza.

Norme di comportamento

Al verificarsi di una situazione anomala (es. incendio, malori) le norme di buon comportamento sono le seguenti:

MISURE PREVENTIVE

- Rispettare il divieto di fumare e di uso di fiamme libere
- Non sovraccaricare le prese di corrente con spine multiple e disinserire a fine impiego le utenze elettriche
- Non manomettere, disattivare, danneggiare e utilizzare impropriamente impianti, dispositivi antincendio e di sicurezza installati
- Mantenere sgombre da ostacoli le vie di esodo e le uscite di emergenza-e l'accesso ai presidi antincendio (idranti, estintori)

EMERGENZA SOTTO CONTROLLO (con possibilità di intervento)

- Se possibile, allertare i soccorsi interni dando poche ma chiare informazioni sull'ubicazione e sul tipo di emergenza in atto ed eventuali persone coinvolte
- Se ci si sente in grado, intervenire direttamente utilizzando, nel caso, i mezzi messi a disposizione

EMERGENZA NON CONTROLLABILE (necessità di abbandonare l'edificio)

- Accertarsi che chiunque sia alla propria portata stia abbandonando i locali
- Aiutare eventuali disabili presenti o chiunque sembri in difficoltà
- Chiudere porte e finestre, se non c'è il rischio di esplosione o rilascio tossico
- Non tentare di recuperare oggetti personali o altro materiale
- Non usare gli ascensori
- Allontanarsi rapidamente seguendo i percorsi segnalati senza correre e spingere
- Dirigersi verso il punto di raccolta per un riscontro visivo delle presenze
- Il rientro nell'edificio del personale dovrà avvenire solo previa autorizzazione del Soccorritori.

Personale docente

Il personale docente presente nelle aule o nei laboratori didattici mantiene il controllo degli studenti durante tutte le operazioni dell'emergenza e in caso di evacuazione si accerta che tutti gli studenti abbiano raggiunto il punto di raccolta.

In caso di EMERGENZA SISMICA all'inizio delle scosse rifugiarsi sotto i tavoli o sotto gli architravi dei muri portanti; allontanarsi dal centro della stanza, dagli armadi e dalle finestre.

Al termine delle scosse si avviano le procedure di abbandono dell'edificio cercando di mantenere la calma.